



1

REGIONE PUGLIA
ESTRATTO DALLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

ADUNANZA DEL 30 marzo 1999

N. 388 Reg. deliberazioni

OGGETTO: Legge regionale "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1999 e bilancio pluriennale 1999-2001"

L'anno millenovecentonovantanove il giorno trenta del mese di marzo, alle ore 10,00, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza del sig. dott. Giovanni Copertino

Vice presidenti i sigg. Gaetano Carrozzo - rag. Lucio Tarquinio

Consiglieri segretari i sigg. prof.ssa Anna Maria Carbonelli - Angelo Cera

e con l'assistenza:

- del Coordinatore del Settore Segreteria del Consiglio dott. Renato Guaccero
- del Dirigente dell'Ufficio Aula e resocontazione sig.ra Silvana Vernola

I Signori Consiglieri sono presenti o assenti come segue:

	Presenti Assenti			Presenti Assenti	
1) ADDUCI Francesco	si		33) INTRONA Onofrio	si	
2) ALOISI Vito Leonardo	si		34) LOMELO Domenico	si	
3) AMODIO Felice	si		35) LOSPINUSO Pietro	si	
4) ANGIULI Vito	si		36) MACRI' Camillo	si	
5) BALDUCCI Enrico	si		37) MARMO Nicola	si	
6) BASURTO Massimo	si		38) MINCUZZI Mattia	si	
7) CAMILLI Fabrizio	si		39) MINEO Luciano	si	
8) CARBONELLI Anna Maria	si		40) MONGIELLO Salvatore	si	
9) CAROPPO Luigi	si		41) MORRA Carmelo	si	
10) CARROZZO Gaetano	si		42) PALESE Rocco	si	
11) CARUSO Vincenzo	si		43) PELLEGRINO Donato	si	
12) CERA Angelo	si		44) PEPE Pietro	si	
13) COLANGELO Sabino	si		45) RINALDI Rosario	si	
14) COLASANTO Angelo	si		46) RUOCCO Roberto	si	
15) COPERTINO Giovanni	si		47) SACCOMANNO Michele	si	
16) CROCCO Antonio	si		48) SALAMINO Angelo	si	
17) DE CRISTOFARO Mario		si	49) SANTANIELLO Enrico	si	
18) D'ERARIO Grazia	si		50) SARDELLI Luciano	si	
19) DI BELLO Rossana	si		51) SEMERARO Giuseppe	si	
20) DICESARE Rosaria	si		52) SGOBIO Cosimo	si	
21) DI DONNA Giuseppe	si		53) STEFANETTI Armando	si	
22) DIPIETRANGELO Carmine	si		54) STRAZZERI Marcello	si	
23) DISTASO Salvatore	si		55) TAGLIENTE Nicola	si	
24) ERRICO Enrica	si		56) TARQUINIO Lucio	si	
25) FERRI Giuseppina	si		57) TATEO Pietro	si	
26) FESTINANTE Luigi	si		58) TEDESCO Alberto	si	
27) FIORENTINO Nunziata	si		59) TONDO Antonio	si	
28) FITTO Raffaele	si		60) TUNDO Roberto	si	
29) FRISULLO Alessandro	si		61) URSI Antonio	si	
30) GALASSO Matteo	si		62) UZZI William	si	
31) GODELLI Silvia	si		63) VALENTE Giovanni	si	
32) GUALTIERI Gualtiero	si				

A relazione del Sig. Presidente, il quale informa l'Assemblea che secondo argomento all'ordine del giorno è il disegno di legge "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1999 e bilancio pluriennale 1999-2001".

Dà la parola al relatore, cons. Crocco, Presidente della I Commissione consiliare permanente.

- OMISSIS -

Il Presidente informa l'Assemblea che si deve procedere alla votazione del disegno di legge articolo per articolo. Ne dà lettura:

- OMISSIS -

Esaurita la votazione articolo per articolo, il Presidente avverte l'Assemblea che si deve procedere alla votazione del disegno di legge nel suo complesso.

Seguono le dichiarazioni di voto, durante le quali si registra una breve sostituzione alla Presidenza del Presidente Copertino con il Vice Presidente Tarquinio.

- OMISSIS -

IL CONSIGLIO REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione al disegno di legge;
- Preso atto delle dichiarazioni di voto;
- Sull'esito delle votazioni avvenute in sede di lettura dei singoli articoli;
- A maggioranza di voti, con il voto contrario dei Gruppi PDS, PPI, SI, Rifondazione comunista, Partito dei comunisti italiani e Verdi e del consigliere Tagliente e l'astensione del Presidente Copertino (sono assenti dall'Aula il consigliere Di Donna e i Gruppi I Democratici e Partito Socialista), espressi e accertati per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare, così come approva, la legge regionale "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1999 e bilancio pluriennale 1999-2001", nel testo allegato alla presente delibera e di essa facente parte integrante.

L'assessore Palese chiede che la presente legge venga dichiarata urgente, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 127 della Costituzione e 60 dello Statuto della Regione Puglia. Posta ai voti, la richiesta è approvata a maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio, con 33 voti favorevoli e il voto contrario dei Gruppi PDS, PPI, SI, Rifondazione comunista, Partito dei Comunisti Italiani e Verdi e del Consigliere Tagliente e

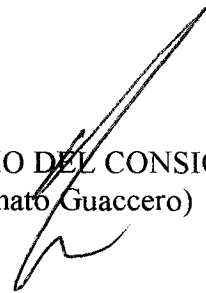
l'astensione del Presidente Copertino (sono assenti dall'Aula il Consigliere Di Donna e i Gruppi Partito Socialista e I Democratici).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(dott. Giovanni Copertino)

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(rag. Lucio Tarquinio)

I CONSIGLIERI SEGRETARI
(prof.ssa Anna Maria Carbonelli-sig. Angelo Cera)

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO
(dott. Renato Guaccero)





LEGGE REGIONALE

“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1999 e bilancio pluriennale 1999-2001”

Il Consiglio regionale
ha approvato la seguente legge:

TITOLO I

NORME DI BILANCIO

Art. 1

(Stato di previsione delle entrate)

1. Lo stato di previsione delle entrate della Regione Puglia per l'anno finanziario 1999, annesso alla presente legge, è approvato in lire 39.331.119.491.128 in termini di competenza e in lire 53.253.904.874.142 in termini di cassa.
2. Sono autorizzati, secondo le leggi in vigore, l'accertamento, la riscossione e il versamento nella cassa della Regione delle imposte, delle tasse e di ogni altra entrata spettante nell'esercizio finanziario 1999.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PDS, PPI, SI, Rifondazione comunista, Partito dei comunisti italiani e Verdi e del consigliere Tagliente e l'astensione del Presidente Copertino - sono assenti dall'Aula i consiglieri Adduci e Di Donna e i Gruppi I Democratici e Partito Socialista)

Art. 2

(Stato di previsione della spesa)

1. Lo stato di previsione della spesa della Regione Puglia per l'anno finanziario 1999, annesso alla presente legge, è approvato in lire 39.331.119.491.128 in termini di competenza e in lire 53.253.904.874.142 in termini di cassa.



Consiglio Regionale della Puglia

2. Il mutuo per l'importo di lire 403 miliardi in corso di definizione - da contrarre, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 1993, n. 68, ai fini del completamento del ripiano del residuo disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1992 di lire 1.203 miliardi e secondo le specifiche modalità di cui all'articolo 15 della legge regionale 6 maggio 1998, n. 14 - viene iscritto, in termini di sola competenza, al capitolo 0001010 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1999.

3. Per l'utilizzazione delle disponibilità finanziarie di cui al comma 2, da introitare al capitolo 5129210 di entrata, si provvede secondo i criteri di cui all'articolo 14.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PDS, PPI, SI, Rifondazione comunista, Partito dei comunisti italiani e Verdi e del consigliere Tagliente e l'astensione del Presidente Copertino - sono assenti dall'Aula i consiglieri Adduci e Di Donna e i Gruppi I Democratici e Partito Socialista)

Art. 3

(Impegni e pagamenti delle spese)

1. E' autorizzato l'impegno delle spese della Regione per l'esercizio finanziario 1999, entro il limite degli stanziamenti di competenza definiti nello stato di previsione di cui all'articolo 2, fatto salvo l'impegno autorizzato sugli esercizi futuri a norma degli articoli 60 e 61 della legge regionale di contabilità 30 maggio 1977, n. 17 e successive modificazioni e integrazioni.

2. E' autorizzato il pagamento delle spese della Regione per l'esercizio finanziario 1999, entro il limite degli stanziamenti di cassa definiti nello stato di previsione di cui all'articolo 2.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PDS, PPI, SI, Rifondazione comunista, Partito dei comunisti italiani e Verdi e del consigliere Tagliente e l'astensione del Presidente Copertino - sono assenti dall'Aula i consiglieri Adduci e Di Donna e i Gruppi I Democratici e Partito Socialista)

Art. 4

(Codifica regionale)

1. La Ragioneria è autorizzata ad apportare d'ufficio ogni necessaria modifica alla codifica dei capitoli di bilancio introdotta in connessione con i criteri di classificazione degli stessi per settori ed attività di intervento, ai fini del relativo adeguamento al nuovo



Consiglio Regionale della Puglia

6

programma informatico di contabilità e avuto riguardo ad eventuali mutamenti negli assetti organizzativi regionali.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PDS, PPI, SI, Rifondazione comunista, Partito dei comunisti italiani e Verdi e del consigliere Tagliente e l'astensione del Presidente Copertino - sono assenti dall'Aula i consiglieri Adduci e Di Donna e i Gruppi I Democratici e Partito Socialista)

Art. 5

(Quadro generale riassuntivo)

1. E' approvato il quadro generale riassuntivo del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1999, di cui all'allegato n. 1 alla presente legge.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PDS, PPI, SI, Rifondazione comunista, Partito dei comunisti italiani e Verdi e del consigliere Tagliente e l'astensione del Presidente Copertino - sono assenti dall'Aula i consiglieri Adduci e Di Donna e i Gruppi I Democratici e Partito Socialista)

Art. 6

(Elenco spese obbligatorie)

1. Sono considerate spese obbligatorie ai sensi della legge regionale di contabilità quelle descritte nell'elenco allegato n. 2 alla presente legge.

2. La Giunta regionale, in caso di urgenza, può disporre, su proposta del Presidente del Comitato regionale di protezione civile, impegni sul capitolo 531040 - Spese per l'organizzazione, le attività e gli interventi del servizio di protezione civile legge regionale 28 aprile 1988, n. 14 - per l'attuazione degli interventi urgenti e necessari di cui ai numeri 2) e 4) della lettera a) del comma 1 dell'articolo 108 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, anche disponendo, con contestuale motivazione, deroghe alla legislazione vigente, indicando le principali norme a cui si intende derogare.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PDS, PPI, SI, Rifondazione comunista, Partito dei comunisti italiani e Verdi e del consigliere Tagliente e l'astensione del Presidente Copertino - sono assenti dall'Aula i consiglieri Adduci e Di Donna e i Gruppi I Democratici e Partito Socialista)



Consiglio Regionale
della Puglia

7

Art. 7

(Fondo di riserva per spese obbligatorie)

1. Il fondo di riserva per spese obbligatorie, determinato per l'esercizio 1999 in lire 4 miliardi, è iscritto al cap. 1110010 ed è gestito a termini dell'articolo 36 della legge di contabilità regionale n. 17 del 1977 e successive modificazioni e integrazioni.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PDS, PPI, SI, Rifondazione comunista, Partito dei comunisti italiani e Verdi e del consigliere Tagliente e l'astensione del Presidente Copertino - sono assenti dall'Aula i consiglieri Adduci e Di Donna e i Gruppi I Democratici e Partito Socialista)

Art. 8

(Fondo di riserva per spese impreviste)

1. Il fondo di riserva per spese impreviste, determinato per l'esercizio finanziario 1999 in lire 833 milioni 100 mila, è iscritto al cap. 1110030 ed è gestito a termini dell'articolo 37 della legge di contabilità regionale n. 17 del 1977 e successive modificazioni ed integrazioni.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PDS, PPI, SI, Rifondazione comunista, Partito dei comunisti italiani e Verdi e del consigliere Tagliente e l'astensione del Presidente Copertino - sono assenti dall'Aula i consiglieri Adduci e Di Donna e i Gruppi I Democratici e Partito Socialista)

Art. 9

(Fondo di riserva di cassa)

1. Il fondo di riserva di cassa, determinato per l'esercizio finanziario 1999 in lire 644.198.894.060, è iscritto al cap. 1110020 ed è gestito a termini dell'articolo 41 della legge di contabilità regionale n. 17 del 1977.

2. La Giunta regionale è autorizzata ad attivare con proprie deliberazioni le procedure di cui al comma 3 dell'articolo 41 della legge regionale di contabilità n. 17 del 1977.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PDS, PPI, SI, Rifondazione comunista, Partito dei comunisti italiani e Verdi e del consigliere Tagliente e l'astensione del Presidente Copertino - sono assenti dall'Aula i consiglieri Adduci e Di Donna e i Gruppi I Democratici e Partito Socialista)

Art. 10

(Fondo globale per il finanziamento di leggi regionali in corso di adozione)

1. Il fondo globale per la copertura degli oneri derivanti da provvedimenti legislativi della Regione che si prevede di finanziare nell'anno 1999 è iscritto al capitolo 1110070 ed è gestito a termini dell'articolo 38 della legge di contabilità regionale n. 17 del 1977.



Consiglio Regionale della Puglia

8

2. L'allegato n. 3 della presente legge indica l'oggetto e l'importo degli stanziamenti a carico del fondo per il finanziamento dei provvedimenti legislativi che la Regione prevede di approvare nel corso dell'anno 1999.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PDS, PPI, SI, Rifondazione comunista, Partito dei comunisti italiani e Verdi e del consigliere Tagliente e l'astensione del Presidente Copertino - sono assenti dall'Aula i consiglieri Adduci e Di Donna e i Gruppi I Democratici e Partito Socialista)

Art. 11

(Fondo per residui passivi perenti)

1. Il fondo per il pagamento dei residui dichiarati perenti ai fini amministrativi, determinato per l'esercizio finanziario 1999 in lire 12 miliardi, è iscritto al cap. 1110045 ed è gestito a termini dell'articolo 71 della legge di contabilità regionale n. 17 del 1977.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PDS, PPI, SI, Rifondazione comunista, Partito dei comunisti italiani e Verdi e del consigliere Tagliente e l'astensione del Presidente Copertino - sono assenti dall'Aula i consiglieri Adduci e Di Donna e i Gruppi I Democratici e Partito Socialista)

Art. 12

(Variazioni di bilancio - Autorizzazione alla Giunta regionale)

1. La Giunta regionale è autorizzata a disporre, con proprio atto, le iscrizioni di cui all'articolo 43, comma 1, della legge regionale n. 17 del 1997 e successive modificazioni ed integrazioni negli stati di previsione della entrata e della spesa per l'esercizio finanziario 1999.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PDS, PPI, SI, Rifondazione comunista, Partito dei comunisti italiani e Verdi e del consigliere Tagliente e l'astensione del Presidente Copertino - sono assenti dall'Aula i consiglieri Adduci e Di Donna e i Gruppi I Democratici e Partito Socialista)

Art. 13

(Bilancio pluriennale)

1. A norma dell'articolo 6 e seguenti della legge regionale n. 17 del 1977 e successive modificazioni ed integrazioni, è approvato il bilancio pluriennale della Regione Puglia per il triennio 1999 - 2001 nel testo allegato alla presente legge.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PDS, PPI, SI, Rifondazione comunista, Partito dei comunisti italiani e Verdi e del consigliere Tagliente e l'astensione del Presidente Copertino - sono assenti dall'Aula i consiglieri Adduci e Di Donna e i Gruppi I Democratici e Partito Socialista)



TITOLO II

DISPOSIZIONI PER IL RISANAMENTO DELLA SITUAZIONE DEBITORIA

Art. 14

(Mutuo a definitivo ripiano del disavanzo di amministrazione. Criteri di utilizzazione)

1. Le disponibilità finanziarie provenienti dall'attivazione del mutuo di lire 403 miliardi in corso di definizione, da stipulare a termini dell'articolo 20 della legge n. 68 del 1993, e sulla base delle condizioni di cui all'articolo 15 della legge regionale n. 14 del 1998, sono utilizzate nel rispetto dei criteri e secondo le modalità di cui al predetto articolo 15.
2. La prevista verifica in ordine alla corretta utilizzazione delle predette risorse per le finalità per le quali il mutuo viene contratto sarà effettuata al termine degli esercizi finanziari 1999-2000 mediante apposito atto deliberativo da adottare da parte della Giunta regionale sulla base di specifiche rilevazioni predisposte dalla Ragioneria. La Ragioneria provvede, a tal fine, ad attivare - per la parte eccedente la somma necessaria al pagamento dei debiti di bilancio sorti entro la data del 31 dicembre 1992, apposito capitolo di spesa all'uopo istituito (1121029), dal quale prelevare, secondo i criteri di cui all'articolo 71, comma 10, della legge regionale n.17 del 1977 e successive modificazioni ed integrazioni, le risorse finanziarie occorrenti per la reiscrizione, sui pertinenti capitoli di bilancio, dei residui passivi perenti originati da obbligazioni sorte entro la predetta data del 31 dicembre 1992.
3. Il pagamento delle annualità di ammortamento e degli interessi del mutuo è garantito dalla Regione mediante l'iscrizione nel bilancio di previsione, per tutta la durata del mutuo, delle somme occorrenti per l'effettuazione dei pagamenti.
4. A tal fine è autorizzata l'iscrizione nel bilancio pluriennale, al capitolo 1122020, della spesa annua del servizio di ammortamento di lire 45 miliardi, comprensiva degli interessi di preammortamento, per l'anno 2000 e di lire 40 miliardi per l'anno 2001.
5. Gli oneri di cui al comma 4 troveranno copertura, così come previsto dall'articolo 42, comma 6, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, mediante vincolo sulle erogazioni di spettanza regionale di cui all'articolo 3, comma 12, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, da attivare per mezzo di apposita delegazione di pagamento rilasciata al Ministro del tesoro dal Presidente della Regione.



Consiglio Regionale della Puglia

10

6. Le spese di cui al presente articolo rivestono carattere obbligatorio a norma dell'articolo 36, comma 3, della legge di contabilità regionale n. 17 del 1977 e successive modificazioni ed integrazioni.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PDS, PPI, SI, Rifondazione comunista, Partito dei comunisti italiani e Verdi e del consigliere Tagliente e l'astensione del Presidente Copertino - sono assenti dall'Aula i consiglieri Adduci e Di Donna e i Gruppi I Democratici e Partito Socialista)

Art. 15

(Mutuo relativo al consolidamento dei debiti verso gli Istituti di credito)

1. L'annualità di ammortamento da iscrivere al capitolo 1121040 dello stato di previsione della spesa, derivante dalle operazioni di consolidamento della esposizione debitoria verso le banche per mutui diretti e indiretti, per credito agrario e di edilizia residenziale agevolata a valere su leggi regionali, viene elevata a lire 233 miliardi 600 milioni al fine di considerare il previsto consolidamento, da definire, secondo le intese sottoscritte, attraverso appositi atti convenzionali aggiuntivi, dei debiti nel settore edilizio maturati nel corso del 1998 per un ammontare di lire 73 miliardi 500 milioni.

2. Il competente Settore edilizia residenziale provvede a predisporre il previsto atto convenzionale aggiuntivo di consolidamento nei limiti, nei tempi e alle condizioni contenuti nella convenzione principale e in conformità con le modalità previste dall'articolo 29 della legge regionale 5 giugno 1997, n. 16.

3. Per le finalità di cui al comma 1 e per quelle connesse al debito in edilizia in maturazione negli anni 2000 e 2001, è iscritta nel bilancio pluriennale, al capitolo 1121040, quale rata di ammortamento, la somma di lire 240 miliardi per l'anno 2000 e di lire 250 miliardi per l'anno 2001.

4. Il pagamento delle annualità di ammortamento e degli interessi dei mutui è garantito dalla Regione mediante iscrizione nel bilancio di previsione, per tutta la durata del mutuo, delle somme occorrenti per l'effettuazione dei pagamenti.

5. Gli oneri di cui al comma 3 troveranno copertura, così come previsto dall'articolo 42, comma 6, del decreto legislativo n. 446 del 1997, mediante vincolo sulle erogazioni di spettanza regionale di cui all'articolo 3, comma 12, della legge n. 549 del 1995, da attivare per mezzo di apposita delegazione di pagamento rilasciata al Ministero del tesoro dal Presidente della Regione in applicazione e secondo i criteri di cui all'articolo 3, comma 6, della medesima legge n. 549 del 1995.

6. Il vincolo di cui al comma 5 viene esteso, in caso di insufficiente gettito delle erogazioni relative alla accisa sulla benzina, di cui all'articolo 3, comma 12, della legge n. 549 del 1995, alle risorse finanziarie di propria spettanza provenienti dal fondo di



Consiglio Regionale della Puglia

11.

compensazione interregionale di cui all'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

7. Le spese di cui al presente articolo rivestono carattere obbligatorio a norma dell'articolo 36, comma 3, della legge di contabilità regionale n.17 del 1977 e successive modificazioni ed integrazioni.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PDS, PPI, SI, Rifondazione comunista, Partito dei comunisti italiani e Verdi e del consigliere Tagliente e l'astensione del Presidente Copertino - sono assenti dall'Aula i consiglieri Adduci e Di Donna e i Gruppi I Democratici e Partito Socialista)

Art. 16

(Ricontrattazione tassi di interesse)

1. In relazione alle operazioni di rimodulazione e ricontrattazione delle condizioni previste nella intesa convenzionale già sottoscritta di cui all'articolo 15, in corso di definizione con gli Istituti di credito interessati, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale n.16 del 1997, si provvederà ad apportare con apposito provvedimento di Giunta regionale, su parere della Commissione consiliare permanente al Bilancio, le conseguenti variazioni negli stanziamenti previsti sugli appositi capitoli di bilancio concernenti il pagamento delle relative rate di ammortamento.

2. Le eventuali economie provenienti dalle operazioni di rimodulazione di cui al comma 1 sono destinate all'incremento del fondo di cofinanziamento dei programmi comunitari di cui all'articolo 32 della legge regionale 3 agosto 1996, n.6 e successive modificazioni e integrazioni (cap 1110050), nonché al finanziamento degli oneri per ritardati pagamenti di cui all'articolo 17 della presente legge mediante incremento degli stanziamenti dei capitoli 0001315, 0001316 e 0001317 del bilancio di previsione per l'esercizio 1999.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PDS, PPI, SI, Rifondazione comunista, Partito dei comunisti italiani e Verdi e del consigliere Tagliente e l'astensione del Presidente Copertino - sono assenti dall'Aula i consiglieri Adduci e Di Donna e i Gruppi I Democratici e Partito Socialista)

Art. 17

(Finanziamento oneri per ritardati pagamenti)

1. Al fine di provvedere alla liquidazione degli oneri per ritardati pagamenti vengono iscritte sui corrispondenti capitoli di spesa 0001315, 0001316 e 0001317 del bilancio di previsione per l'anno 1999 le somme rispettivamente di lire 2 miliardi quale quota interessi, di lire 2 miliardi quale quota rivalutazione e di lire 2 miliardi quali spese procedurali e legali.



Consiglio Regionale
della Puglia

12

2. La misura degli interessi di cui al comma 1 è quella stabilita dagli atti convenzionali ovvero da provvedimenti di ingiunzione giudiziale.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PDS, PPI, SI, Rifondazione comunista, Partito dei comunisti italiani e Verdi e del consigliere Tagliente e l'astensione del Presidente Copertino - sono assenti dall'Aula i consiglieri Adduci e Di Donna e i Gruppi I Democratici e Partito Socialista)

Art. 18

(Disposizioni in materia di gestione liquidatoria ex ERSAP)

1. Per le finalità di cui all'articolo 19 della legge regionale n. 14 del 1998 si provvede ad iscrivere in bilancio, al competente capitolo 0004942, la somma di lire 7 miliardi.

2. Per il medesimo scopo resta confermata la possibilità di utilizzare le residue disponibilità finanziarie derivanti dai residui di stanziamento e da eventuali riduzioni per insussistenza di residui passivi propri accertati sui capitoli 111030, 111040, 111064, 111075 nonché dalle economie di bilancio al 31 dicembre 1998 di cui ai capitoli 0004940 e 0004942.

(approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Gruppi PDS, PPI, SI, Rifondazione comunista, Partito dei comunisti italiani e Verdi e del consigliere Tagliente e l'astensione del Presidente Copertino - sono assenti dall'Aula i consiglieri Adduci e Di Donna e i Gruppi I Democratici e Partito Socialista)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(dott. Giovanni Copertino)

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(rag. Lucio Tarquinio)

I CONSIGLIERI SEGRETARI
(prof.ssa Anna Maria Carbonelli – sig. Angelo Cera)

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO
(dott. Renato Guaccero)